



Regioni & Città - Lazio: il Consiglio Regionale approva legge a favore dei disabili

Roma - 20 giu 2022 (Prima Notizia 24) **La Presidente del Gruppo Misto ed esponente di Azione, Valentina Grippo:** " Con questa legge si cambia l'impostazione su cui si ragiona sulla disabilità, ovvero si supera la dicotomia tra salute e malattia".

E' stata approvata, dal Consiglio Regionale del Lazio, una legge a favore dei soggetti con disabilità, che prevede fondi per il triennio 2022-2024 pari a 5,5 milioni di euro. Nello specifico, la legge prevede interventi per l'attività informativa e di sensibilizzazione, il lavoro e l'occupazione, la scuola e la formazione, il welfare e la salute, nonchè nei settori cultura, sport e turismo, l'accesso all'abitare, al trasporto ed alle infrastrutture, e per il superamento delle barriere architettoniche. Si tratta di "un passaggio storico per la Regione". "Dopo 3 anni di lavoro possiamo dire con orgoglio che finalmente la regione Lazio ha una legge quadro sulla disabilità. Con questa legge si cambia l'impostazione su cui si ragiona sulla disabilità, ovvero si supera la dicotomia tra salute e malattia facendo capire che noi per salute intendiamo non solo l'assenza di malessere o malattia ma l'insieme complessivo del benessere della persona", ha precisato la prima firmataria della legge, Valentina Grippo, esponente di Azione e Presidente del Gruppo Misto. Questa legge intende porre un miglioramento per la qualità della vita dei disabili attraverso la riduzione delle limitazioni e barriere fisiche, culturali e sociali. "Cosa cambierà? Intanto la velocità nell'esercitare i propri diritti. Quindi deburocratizzazione dei processi, velocità delle risposte, certezze. infatti, In tutta la regione, a prescindere dalla bravura dei singoli sindaci, le cose dovranno essere garantite in certi tempi e in certi modi", ha aggiunto Grippo. Per la consigliera d'opposizione di Fratelli d'Italia e componente della Commissione Sanità Chiara Colosimo, invece, "la legge sui diritti per le persone con disabilità lascia l'amaro in bocca. È infatti l'ennesima occasione persa di dare risposte concrete ai più fragili. Non è una legge quadro ma una mera dichiarazione di intenti che non risolve nulla e su nulla incide nel dare risposte concrete ai più fragili". "I nostri emendamenti, quelli che sono passati, in parte hanno migliorato il testo ma la verità è che fin quando non si ragionerà seriamente sul caregiver familiare, con una legislazione seria su questa tematica non ci sarà nessun miglioramento", ha proseguito.

(Prima Notizia 24) Lunedì 20 Giugno 2022